

BIOGRAFILM FESTIVAL DAILY PRESS

BIOGRAFILM FESTIVAL INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES · L'AMORE AI TEMPI DI WHATSAPP

BUON COMPLEANNO FANDANGO!

BIOGRAFILM FESTIVAL PREMIA DOMENICO PROCACCI



Andrea Romeo, direttore artistico di Biografilm Festival, e il produttore Domenico Procacci

È considerato l'uomo che ha cambiato il mondo della produzione in Italia. Prima di lui Federico Fellini vedeva il produttore come un nemico da cui difendere il proprio "figlio"; i suoi film hanno alzato lo standard qualitativo del nostro cinema degli ultimi trent'anni e i registi che hanno lavorato con lui lo definiscono un prezioso alleato: Domenico Procacci. In occasione di una Masterclass, i

ragazzi della Biografilm School lo hanno incontrato insieme alla sua inseparabile squadra di lavoro. Biografilm Festival quest'anno gli conferisce il Celebration of Lives Award e festeggia i trent'anni di attività della sua casa di produzione Fandango, inaugurata nel 1989, con un'ampia retrospettiva. Dopo l'importante esordio con *La stazione* di Sergio Rubini, Procacci ha continuato il suo percorso professionale

tra successi commerciali e titoli d'autore che hanno tenuto alta la reputazione del cinema italiano nel mondo. Titoli come *Radiofreccia*, esordio alla regia di Luciano Ligabue, e *L'ultimo bacio* di Gabriele Muccino hanno rappresentato due fondamentali punti di svolta. "La carriera di un produttore è come un viaggio sulle montagne russe": così definisce il suo lavoro e ricorda le importanti collaborazioni con registi come Paolo Sorrentino e Matteo Garrone. Parlando di progetti futuri, sono in corso le riprese di *Tre piani*, il nuovo film di Nanni Moretti, e della serie Netflix *Luna Nera*. Infine, uno sguardo ai nuovi autori del cinema italiano: "Credo sia importante che società con anni di attività alle spalle continuino a produrre opere prime e favorire gli esordi". *Stay Fandango, stay foolish!*

di Stefano Colli e Giorgia Nicolini

LA BIOGRAFILM SCHOOL A LEZIONE CON SIBILIA E VICARI

Una "Factory": così ha definito la Fandango il regista Daniele Vicari. Parte da questo semplice concetto il pomeriggio della Biografilm School in compagnia di Domenico Procacci. Ma al Festival c'è spazio per diversi artisti della "famiglia Fandango": Daniele Vicari racconta il suo film *Diaz - Don't Clean Up This Blood* (2011). Il noto regista romano confessa di aver prediletto un approccio essenzialmente giornalistico, basato sulla conoscenza dei documenti

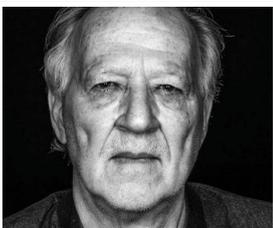
processuali e delle testimonianze, per la strutturazione del suo lavoro. Ciò gli ha permesso di indagare la realtà dei fatti e poter restituire la verità allo spettatore. Vicari non si è sottratto a nessuna delle numerose domande, regalando così un prezioso momento di crescita. Tutt'altro approccio ha avuto Sydney Sibilìa, che si è confrontato con i ragazzi sulle tante facce del suo cinema. Il giovane regista si è concesso in tutta la sua irruenza e genuinità, intrattenendo

e mai annoiando la platea. Sono proprio le due caratteristiche citate in precedenza, insieme all'entusiasmo, a muovere la sua creatività spingendolo a fare il massimo pur rimanendo sempre sincero con se stesso. I due registi confermano ancora una volta come la società di Procacci sia una fucina di idee e punti di vista differenti, di fondamentale importanza per il cinema made in Italy.

di Nina Bonatti e Roberto Puccio

WERNER IS COMING

Il coraggioso regista Werner Herzog sarà a Bologna a #Biografilm2019 lunedì 10 giugno per l'Anteprima italiana di *Family Romance, LLC*: un'opera dal sapore sperimentale che ha spiazzato il pubblico dell'ultimo Festival di Cannes.



lunedì 10 giugno 21.30

Biografilm HERA Theatre - Cinema Arlecchino
Biografilm Worldwide

FAMILY ROMANCE, LLC
di Werner Herzog, 89', Stati Uniti, 2019

Anteprima Italiana
Sarà presente il regista
Proiezione con biglietteria speciale. Biglietto intero 12€. Per i primi 100 biglietto ridotto 8€
v.o. giapponese con sottotitoli italiano

PROGRAMMA DELL'11 GIUGNO

Lumière Sala Mastroianni **16.30**
Contemporary Lives

ADVOCATE
di Rachel Leah Jones, Philippe Bellaïche, 108'
Canada, Israele, Svizzera, 2019
Anteprima Italiana
Interviene Stephanie Owens (Associate Programmer Sundance Film Festival)
In collaborazione con Associazione Orlando, Biblioteca Italiana delle Donne e Assopace Palestina
v.o. arabo, ebraico con sottotitoli italiano

Lumière Sala Scorsese **17.30**
Masterclass Biografilm School

Costanza Quatriglio
Riservato agli studenti di Biografilm School, ai Follower e agli Old School

Biografilm HERA Theatre **19.00**
Cinema Arlecchino
Storie Italiane

VIVERE, CHE RISCHIO
di Alessandro Rossi, Michele Mellara, 83', Italia, 2019
Anteprima Mondiale
Saranno presenti i registi e la produttrice Ilaria Malagutti
Follower Special
Ingresso gratuito per i tesserati Follower
v.o. italiano

Lumière Sala Mastroianni **21.30**
Concorso Internazionale

LOVE, ANTOSHA
di Garret Price, 93'
Stati Uniti, 2019
Anteprima Internazionale
Saranno presenti i genitori del protagonista, Irina e Victor Yelchin
v.o. inglese con sottotitoli italiano

Biografilm HERA Theatre **21.30**
Cinema Arlecchino
Biografilm Europa

PREMIÈRES VACANCES (LA PRIMA VACANZA NON SI SCORDA MAI)
di Patrick Cassir, 105'
Francia, 2018
Anteprima Italiana
Saranno presenti il regista e la protagonista Camille Chamoux
Guerrilla First
Priorità di accesso ai Guerrilla
v.o. bulgaro, francese, inglese con sottotitoli italiano

BIOGRAFILM PARK

dalle **21.15**
GIARDINI DI MIRÒ live

a seguire **AFTERSHOW by Bea**

CELEBRATION OF LIVES 2019 A LETIZIA BATTAGLIA E ANTANAS MOCKUS

DUE STORIE, DUE VITE di Davide De Marco



Letizia Battaglia riceve il Celebration Of Lives Award 2019

Come ogni anno Biografilm Festival omaggia numerose personalità interessanti da tutto il mondo della cultura contemporanea. Oltre a grandi registi come Asif Kapadia o Patricio Guzmán, ci sono uomini e donne che hanno fatto della loro vita un esempio di impegno sociale e determinazione. Tra questi Letizia Battaglia. Celebrata al Festival con lo splendido documentario diretto da Kim Longinotto, *Shooting the mafia*, la fotografa palermitana non lascia indifferenti. La sua storia scorre

sullo schermo attraversando uno dei periodi più terribili per l'Italia: quello degli omicidi di mafia, vissuti da Letizia in prima persona. Infatti, inseguendo la sua passione per la fotografia e il suo irrimediabile senso di giustizia, finisce a lavorare per L'Orca e si dedica proprio ai servizi sugli omicidi mafiosi. La carica emotiva presente nelle sue foto le rende delle fondamentali testimonianze dell'orrore di Cosa Nostra. Premiata l'8 giugno con il Celebration of Lives Award, Letizia Battaglia resta una donna meravigliosamente libera. Ma sabato 8 giugno ha ricevuto il Celebration of Lives Award anche Antanas Mockus. L'ex sindaco di Bogotá ha attirato le attenzioni di tutto il mondo per la sua originalità nell'amministrazione. Mettendo al centro del progetto l'arte e responsabilizzando i cittadini, ha permesso la rinascita di Bogotá, dimostrando che, anche oggi, la politica può essere entusiasmante. Le sue particolari riforme hanno ottenuto sempre risultati positivi, portandolo nel 2010 a candidarsi alle presidenziali. La sua esperienza è stata d'esempio al mondo intero: ma il lieto fine, purtroppo, esiste solo nelle favole.

Nonostante le difficoltà, il suo amore per la verità è più forte di qualsiasi altra arma. Protagonista al Festival con due film, la sua battaglia per la Pace sconvolge in *Life is Sacred* di Andreas Dalsgaard, mentre la sua sensibilità emerge e commuove in *Nijolė*, documentario dedicato alla madre. Struggente ed emozionante, questo film ci mostra una donna saggia e solitaria, innamorata dell'arte, ma soprattutto, di suo figlio.



Antanas Mockus con il Celebration Of Lives Award 2019

CINECITTÀ - I MESTIERI DEL CINEMA. BERNARDO BERTOLUCCI. NO END TRAVELLING

Presentato al Festival di Cannes, il documentario di Mario Sesti ripercorre la vita dell'autore attraverso la sua ultima intervista. Sfolgiando vecchi album fotografici si delineano ricordi sfumati. Dai racconti sugli anni passati a lavorare sul set, nei quali elogia il cinema come arte corale, agli aneddoti sulle stranezze degli attori, come la cattiva fama di Marlon Brando. Racconti di una vita narrati in ordine casuale, dal suo folle amore per la *Nouvelle Vague*, fino all'indigestione di ostriche insieme a Godard! Emerge un personaggio dall'anima controversa e dall'aria nostal-



martedì 11 giugno ore 21.00

Orione Cine Teatro

Biografilm Art & Music

CINECITTÀ - I MESTIERI DEL CINEMA. BERNARDO BERTOLUCCI: NO END TRAVELLING

di Mario Sesti, 52', Italia, 2019

v.o. italiano

gica. Dopo essere stato introdotto dal regista in persona lo scorso sabato 8 giugno, il film sarà riproposto anche martedì 11 nella cornice dell'Orione Cine Teatro.

di Anita Vincenzi

BIOGRAFILM FESTIVAL INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

**BIOGRAFILM
SCHOOL**

Daily Press Biografilm Festival 2019
Inserito cartaceo della testata www.biografilm.it, regolarmente registrata al n.8448 del 2016 al Tribunale di Bologna
Direttore responsabile: Andrea Battista Aloï
Redazione: Fabrizio Grosoli, Andrea Romeo
Coordinamento: Stefano Monti
A cura degli studenti di Biografilm School:
Paolo Baccarini, Roberta Benedetto, Nina Bonatti,
Luca Candeago, Chiara Cataldo, Marta Ciceri,

Stefano Colli, Davide De Marco, Adele Dattoli,
Filippo Fornasari, Elena Cassandra Guerrini,
Edoardo Huez, Anna Iorio, Abdoul Khadre Bah,
Mamadou Kourouma, Sadio Lamine, Costanza Lusini,
Andrea Milesi, Laura Miseria, Giorgia Nicolini,
Eghosa Bright Osawemwenze, Clara Pérez
Almodóvar, Nina Pesavento, Roberto Melchiorre
Puccio, Nicola Scarmarcia, Chiara Tropiano, Brian
Vannacci, Anita Vincenzi, Vanessa Carolina Zamora
Martinez

Hanno collaborato: Elisabetta Ferrando,
Giulia Scatata, Giulia Campi, Roberta Martinelli,
Davide Soriente
Progetto grafico e grafica:
James Beghelli, Stefano Renzetti, Teresa Valdaliso
Casanova
Centro stampa: TIPOGRAFIA Gamberini,
via E. Curiel, 17 Castel Maggiore BO

LE STORIE INFINITE

IL PASSATO SI APRE AL FUTURO di Marta Ciceri

Asif Kapadia, celebre documentarista e vincitore del premio Oscar® nel 2016 per il miglior documentario grazie al suo film *Amy* in cui raccontava la storia della cantante Amy Winehouse, si considera un regista in cerca di storie provenienti dal mondo intero. Presenta quest'anno a Biografilm il suo nuovo documentario *Diego Maradona*, in cui riporta la fenomenale vita dell'acclamato calciatore. Sempre alla ricerca di nuovi spunti per poter imparare e allo stesso tempo di nuove storie da poter diffondere, il regista sottolinea l'importanza di viaggiare. Nato a Londra ma di origini indiane, ha raccontato nei suoi lungometraggi realtà molto differenti, incontrando e intervistando persone appartenenti a culture diverse. Il viaggio è anche ciò a cui Kapadia presta attenzione nel dirigere i suoi documentari: più che l'epilogo di una storia è il percorso di essa che acquista valore, e attraverso cui il

regista riesce magistralmente a emozionare e coinvolgere lo spettatore. Non ci sono colpi di scena, ma semplicemente la profonda drammaticità della vita reale, raccontata con immagini più che attraverso dialoghi. I personaggi scelti per i suoi film hanno in comune la caratteristica di non omologarsi e di scontrarsi

con il buon costume, nel bene e nel male: in questo anche Asif Kapadia si rispecchia, cercando di raccontare le loro storie in modo da metter luce sugli aspetti più controversi di esse e di comprendere le motivazioni delle loro scelte al di là dei luoghi comuni.



Asif Kapadia, regista di *Diego Maradona*

COLD CASE: UN CASO IRRISOLTO

MADS BRÜGGER, UN REGISTA TRA MISTERI E COMPLETTI INTERNAZIONALI

Come è stato tornare alla tua vita quotidiana dopo gli anni del film?

"Hai presente Matrix... be', qualcosa del genere".

Così lo scambio di battute con Mads Brügger, prima della serata del Gala di Biografilm Festival.

Simile è la reazione di chi esce dalla sala dopo la visione del film *Cold Case Hammar skjöld*. Un essere catapultati in una realtà con picchi di assurdità e verità nascoste da non sembrare possibili. Una narrazione così densa d'informazione che quello che era iniziato come un servizio giornalistico si evolve in una meticolosa ricerca investigativa. L'inchiesta atta a

svelare il mistero dietro la morte dell'ex Segretario Generale delle Nazioni Unite, Dag Hammarskjöld apre una finestra su verità ben più ombrose di quanto prospettato inizialmente. Raccontato attraverso il duplice ruolo di Brügger, voce narrante e protagonista, il film si presenta come prodotto il più possibile documentaristico di una ricerca durata oltre sei anni. Stati africani, europei, protocolli ONU, una fittissima rete di nomi che spesso porta a vie che si rivelano buchi nell'acqua o vicoli ciechi. Il tutto accompagnato dal rumore della macchina da scrivere, dove si alternano due dattilografe africane che contribuiscono a rendere viva

la storia, ponendo domande a Brügger che danno voce agli interrogativi del pubblico.

Una pellicola dal grande valore, che non si limita ai suoi 128 minuti, ma lascia allo spettatore il bisogno di continuare un confronto su quanto visto.

di Paolo Baccarini e Brian Vannacci



Il regista Mads Brügger

PROGRAMMA DEL 12 GIUGNO

Lumière Sala Mastroianni **15.15**
Masterclass Biografilm School

Alberto Cazzola

Riservato agli studenti di Biografilm School, ai Follower (come uditori, su prenotazione al Desk Ingressi) e agli Old School

Lumière Sala Scorsese **18.00**

Biografilm Italia

LA SCOMPARSA DI MIA MADRE di Beniamino Barrese, 90' Italia, 2019

Anteprima Italiana
Saranno presenti il regista e la protagonista Benedetta Barzini
In collaborazione con Associazione Orlando e Biblioteca Italiana delle Donne
v.o. inglese, italiano con sottotitoli italiano

Biografilm HERA Theatre **18.30**
Cinema Arlecchino

Omaggio Patricio Guzmán

NOSTALGIA DE LA LUZ (NOSTALGIA DELLA LUCE)

di Patricio Guzmán, 90' Cile, Francia, Spagna, 2019
Sarà presente il regista
Guerrilla Special
v.o. inglese, spagnolo con sottotitoli italiano

Pop Up Cinema Medica **20.00**
Palace

Biografilm Art & Music

LA PIAZZA DELLA MIA CITTÀ - BOLOGNA E LO STATO SOCIALE di Paolo Santamaria, ROUGH CUT, Italia, 2019

Anteprima Mondiale
Saranno presenti il regista, Lo Stato Sociale e altri artisti bolognesi
Proiezione con biglietteria speciale.
Biglietto intero comprensivo di Buono Food: 14€
v.o. italiano

film d'apertura **BIO TO B 2019**
a seguire

Party Welcome to Bologna al Pop Up Village di via Monte Grappa

Biografilm HERA Theatre **21.00**
Cinema Arlecchino

Biografilm Europa

MON BÉBÉ (SELFIE DI FAMIGLIA) di Lisa Azuelos, 101' Belgio, Francia, 2019

Anteprima Italiana
Saranno presenti la regista e la protagonista Thais Alessandrini
Follower Special
Ingresso gratuito per i tesserati Follower
v.o. francese con sottotitoli italiano

BIOGRAFILM PARK

dalle **21.15**

DE ANDRÉ 2.0 live

a seguire AFTERSHOW by **Moreno Spirogi (GLI AVVOLTOI)**

FILMS FOR FOLLOWS #BIOGRAFILM2019

di Adele Dattoli

JONATHAN AGASSI SAVED MY LIFE

La continua ricerca di un senso.

Jonathan Agassi è un pornodivo gay che ha raggiunto un enorme successo in tutto il mondo. Il regista Tomer Heymann, con uno sguardo intimo e sensibile, segue otto anni della turbolenta vita dell'attore, che si divide tra Berlino e Israele, tra relazioni personali e il set. Il film documenta come il porno abbia avuto un ruolo fondamentale nella costruzione della sua identità e come abbia condizionato la sua vita, a partire dal rapporto stretto con sua madre; ma mostra anche come il ricordo e il dolore di un padre assente e intollerante nei confronti della sua sessualità, lo abbia cambiato. È la storia di un uomo alla costante ricerca di un significato, di una pace interiore, che ha deciso di vivere ogni giorno della sua vita come se fosse l'ultimo, pagando anche un caro prezzo.

KEMP. MY BEST DANCE IS YET TO COME

Una forza della natura che ti travolge e conquista. Lindsay Kemp, un eccentrico artista, ballerino iconico, mimo e coreografo, che ha ispirato grandi artisti come David Bowie. Il documentario di Edoardo Gabbriellini segue l'ultimo anno della vita di Kemp a Livorno, tra memorie, immagini, interviste a una forza della natura che ha sempre cercato di meravigliare per la sua unicità. È il ritratto di un personaggio sensibile, ipnotico, raro, che si è sempre messo a servizio delle nuove generazioni, trasmettendo la sua arte con vera generosità e umanità. Un omaggio che non si può perdere.

HUI HE UN SOPRANO DALLA VIA DELLA SETA

La musica che unisce.

Il film documentario di Andrea Prandstraller e Niccolò Bruna segue il percorso di vita, artistico e culturale, del soprano cinese Hui He, che dopo gli studi al conservatorio di Xi'an, ottiene un enorme successo in tutto il mondo interpretando nel 2002 la Tosca al Teatro Regio di Parma. Hui He continua ad affermare la sua carriera professionale non solo in Italia, ma anche nei teatri dell'Opera europei, non dimenticando però le sue origini, quel rispetto, quel legame indissolubile con il suo mondo di provenienza. Il documentario appare quasi come quadro bicolore che unisce due civiltà che sono lontane e diverse l'una dall'altra, ma che sono unite da un filo invisibile rappresentato dalla forza universale della musica, che è in grado di superare ogni tipo di barriera, arrivando al cuore della gente.

